



Delibera n. **157/2017** del Senato Accademico del **17/10/2017**

OGGETTO: Istituzione del Centro di Ricerca denominato “Centro Studi di Teorie dell'Educazione G.M. Bertin” - Parere

N. o.d.g.: 5.10

Rep. n. 157/2017

UOR: Segreteria Tecnica Del Rettore

Nominativo	F	C	A	As
Vilberto Stocchi	X			
Francesca Accarrino				X
Chiara Ascanio	X			
Marcos Nahuel Maceroni	X			
Marco Cangioti	X			
Orazio Cantoni	X			
Maria Elisa Micheli	X			
Paolo Pascucci	X			
Mario Tramontana*	X			
Piero Toffano	X			
Donatella Desideri	X			
Vieri Fusi	X			
Nicola Giannelli	X			
Jan Marten Ivo Klaver	X			
Rosella Persi				X
Elena Viganò	X			
Roberta Piergiovanni	X			
Paola Ceccaroli	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

* Delegato del prof. Gino Tarozzi.

Partecipano il Pro-Rettore Vicario Prof. Giorgio Calcagnini e il Direttore Generale Dott. Alessandro Perfetto.

IL SENATO ACCADEMICO

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con Decreto Rettorale n. 138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n.89 del 16 aprile 2012 ed in particolare l'articolo 12, che prevede che “1. I Dipartimenti possono proporre la costituzione di Centri di ricerca o di supporto alla ricerca e alla didattica, indicando il progetto specifico e, nel caso di Centri Interdipartimentali, la struttura amministrativa di afferenza. 2. La costituzione dei centri è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico”;
- visto il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n.274/2012 del 18 luglio 2012 e modificato con Decreto Rettorale n.57/2014 del 13 febbraio 2014;
- visto il Decreto Rettorale n.199/2017 del 27 marzo 2017, con il quale è stata nominata la Commissione Ricerca con il compito di sovrintendere e coordinare tutti gli aspetti relativi alla ricerca;
- viste le vigenti Linee-guida per i Centri di Ricerca, approvate dal Senato Accademico con delibera n.101/2017 del 20 giugno 2017 e dal Consiglio di Amministrazione con delibera n.151/2017 del 23 giugno 2017, che prevedono che “La richiesta di istituzione di un nuovo Centro di Ricerca deve essere presentata, con un'adeguata motivazione, al Rettore dal Consiglio di Dipartimento o dai Consigli dei Dipartimenti interessati



nel caso di un Centro di Ricerca Interdipartimentale” e che “I Centri di Ricerca sono istituiti per un triennio con Decreto del Rettore, previa valutazione della Commissione Ricerca, parere del Senato Accademico ed approvazione del Consiglio di Amministrazione.”;

vista la Disposizione del Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici (DISTUM) n.107/2017 del 12 settembre 2017 (trasmessa con nota Prot. n.26091/17 del 14 settembre 2017), relativa alla proposta di istituzione di un Centro di Ricerca denominato “Centro Studi di Teorie dell'Educazione G.M. Bertin”, con lo schema di proposta di seguito riportato:

DIPARTIMENTO DI AFFERENZA AMMINISTRATIVA:
Dipartimento di Studi Umanistici DISTUM;

DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RICERCA:
Centro Studi di Teorie dell'Educazione G.M. Bertin

OBIETTIVI SPECIFICI DI RICERCA DEL CENTRO

Il Centro Studi individua il proprio oggetto di indagine teorica nel curriculum educativo, nei suoi fondamenti epistemologici legati all'impostazione del problematismo e nei suoi orientamenti metodologici di matrice montessoriana. Il Centro, pertanto, tratta diffusamente tre direzioni d'indagine, tali da sviluppare complessivamente i piani teorico, quello più orientato alla prassi e quello specificamente, riferito al curriculum scolastico.

1. La prima sarà intitolata al paradigma del **problematismo pedagogico**, di cui intende analizzare le strutture e i dispositivi, allo scopo di ricavarne costanti indicazioni per l'attuale dibattito sulla pedagogia, che, infatti, è oggi impegnata in un complesso e laborioso sforzo di ridefinizione dei propri assetti teorici e metodologici, nella direzione della propria costituzione come scienza. Il problematismo, e in questo senso il Centro stesso, possono offrire un contributo importante a questo percorso sostenendo l' "autonomia" della pedagogia contro nuove forme di subordinazione verso le altre scienze dell'educazione.
2. La seconda focalizzerà la sua attenzione sulla **pedagogia e sulla didattica montessoriane**, assumendo quindi il pensiero montessoriano quale ipotesi per lo studio delle condizioni dell'insegnamento e dell'apprendimento, Le intuizioni montessoriane sulla mente, sul bambino, sulla scuola, il ruolo attribuito alla cognizione, ai contesti di apprendimento ecc. rappresenteranno elementi per svilupparne costrutti e principi, in riferimento alle attuali esigenze storiche e sociali. In questo ambito si approfondiranno anche teorie, concetti e paradigmi della Pedagogia speciale.
3. La terza si propone l'obiettivo di tracciare **prospettive di sviluppo del curriculum scolastico**, come dispositivo teorico e metodologico. La ricerca si muoverà in una prospettiva teorica transdisciplinare rispetto alle scienze dell'educazione, in primis la psicologia dell'educazione e la sociologia dell'educazione, in una prospettiva euristica sinergica. Considererà, in particolare, l'impatto esercitato da: le trasformazioni culturali della nostra epoca, relativamente alle forme di elaborazione, trasmissione e diffusione dei saperi, i mutamenti metodologico-didattici di nuova generazione; dalle problematiche concernenti l'apprendimento; i cambiamenti e le emergenze sociali; l'affermarsi di nuovi profili dei docenti rispetto ai mutamenti nel-



la formazione iniziale e in servizio, nonché alla crescente complessità dei sistemi e delle problematiche scolastiche.

MODALITA' DI ACQUISIZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE NECESSARIE PER CONCORRERE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL CENTRO DI RICERCA

Il Centro opera mediante risorse finanziarie e contributi provenienti da:

1. eventuali conferimenti dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e dei suoi Dipartimenti;
2. Enti pubblici o privati interessati all'attività del Centro;
3. collaborazioni con Istituzioni, con particolare riguardo a quelle scolastiche;
4. compensi derivanti da eventuali prestazioni conto terzi;
5. quote di iscrizione ai seminari, corsi, convegni ecc. organizzati dal Centro;

In particolare, per il primo anno, la cooperativa Città Futura di Trento ha già manifestato interesse e assunto l'impegno a stipulare un accordo di collaborazione alla ricerca con il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Urbino allo scopo di attivare un'indagine finalizzata alla messa a punto di strumenti per elevare la qualità pedagogica e didattica dei servizi per l'infanzia in vista dell'implementazione di un sistema educativo 0-6 anni e a promuovere lo sviluppo professionale dei pedagogisti, dei coordinatori e degli educatori attraverso modalità di ricerca partecipata. In tal senso, sulla base degli accordi intercorsi tramite il Responsabile pedagogico della Cooperativa Città Futura e componente del Consiglio di Direzione e del CDA, dott. Battista Quinto Borghi, si prevede un contributo alla ricerca di euro 10.000,00 (diecimila).

PIANO DI ATTIVITA' A SVILUPPO TRIENNALE DEL CENTRO DI RICERCA

Complessivamente nel triennio il Centro intende:

- promuovere studi a carattere sia nazionale sia internazionale anche attraverso l'istituzione di rapporti formali di collaborazione con altre università italiane e straniere, nonché con fondazioni e altri centri di ricerca. Le acquisizioni conseguite in questo ambito saranno oggetto di pubblicazioni su riviste o collane accreditate nazionali e internazionali.
- promuovere attività seminariali e percorsi formativi rivolti a futuri insegnanti, insegnanti in servizio e dirigenti scolastici finalizzati all'acquisizione di conoscenze e competenze di ambito pedagogico;
- progettare e realizzare ricerche lungo le direzioni di indagine precedentemente individuate, anche attraverso l'organizzazione di gruppi di lavoro;
- realizzare iniziative di diffusione e conoscenza del Centro anche attraverso la ricerca di collaborazioni con altre università;
- partecipare e promuovere iniziative di divulgazione dei risultati della ricerca.

In particolare il Centro intende:

1. promuovere e valorizzare il problematicismo pedagogico di matrice razionalista attraverso la ricerca, sia teorica sia empirica, la sperimentazione e la divulgazione;
2. favorire le sinergie tra le Università, le società pedagogiche e disciplinari, gli enti di formazione, la scuola ecc. attraverso l'organizzazione di seminari e convegni;



3. favorire la diffusione nei diversi contesti educativi della prospettiva problematista per attualizzarne il significato e orientare la progettazione educativa come prospettiva per pensare l'educazione.
4. promuovere e sviluppare studi sui temi della pedagogia montessoriana;
5. organizzare incontri tra i membri aderenti per condividere interessi comuni e linee di intervento, anche attraverso una ricognizione degli studi condotti tuttora in fieri che cadono nell'ambito degli interessi del Centro;
6. programmare ricerche di carattere empirico e promuovere attività di sperimentazione e formazione attraverso l'istituzione di rapporti formali con Enti, Fondazioni, ecc. In particolare, a questo proposito, si segnala la collaborazione con la Fondazione Montessori Italia e con la Cooperativa sociale Città Futura;
7. favorire pubblicazioni sull'argomento, con editori nazionali e stranieri: in particolare si segnala la collaborazione, in tal senso, con la Revista Latinoamericana de Educación Infantil, RELAdEI;
8. attivare progetti di ricerca-azione con Istituzioni Scolastiche su alcuni diversi aspetti inerenti del curriculum integrato (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, integrazione inter-culturale, integrazione dei saperi, competenze etc.).

In relazione agli obiettivi sopra esposti, nel primo anno si prevede, in particolare, di svolgere le seguenti attività:

1. Costituzione del Comitato Scientifico che prevede la partecipazione dei principali membri stranieri, italiani di altri atenei e di alcuni membri interni. Il Comitato avrà il compito di fungere da riferimento culturale e scientifico per la progettazione delle attività del Centro e per la definizione delle sue linee culturali, oltre a vedere un diretto coinvolgimento di membri del comitato nelle varie iniziative.
2. Costituzione di un gruppo di lavoro sul rapporto tra la pedagogia e le altre scienze dell'educazione. Attraverso l'incontro fra studiosi di vari ambiti il gruppo intende promuovere attività di studio e ricerca allo scopo di indagare e tenere costantemente aggiornati le teorie e i modelli educativi. Tali attività daranno anche vita a pubblicazioni.
3. Sviluppo di una collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento per la messa a punto di un modello scientificamente fondato e sostenibile sul piano operativo di un sistema di implementazione dell'approccio e delle pratiche montessoriane nel sistema educativo della scuola dell'infanzia della Provincia Autonoma di Trento.
4. Stipula di una convenzione per attività di ricerca tra la Cooperativa Città Futura di Trento e il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Urbino allo scopo di attivare una ricerca finalizzata alla messa a punto di strumenti per elevare la qualità pedagogica e didattica dei servizi per l'infanzia in vista dell'implementazione di un sistema educativo 0-6 anni e a promuovere lo sviluppo professionale dei pedagogisti, dei coordinatori e degli educatori attraverso modalità di ricerca partecipata.
5. Promozione di un Convegno sulla pedagogia di Maria Montessori.
6. Effettuazione di una rilevazione delle maggiori esigenze formative delle scuole del territorio, in ordine al curriculum integrato, progettando percorsi di ricerca-azione con alcune di esse.



ELENCO DEI DOCENTI IMPEGNATI NELLE ATTIVITÀ DEL CENTRO DI RICERCA CON I RISPETTIVI RUOLI E RESPONSABILITÀ

- Prof. Massimo Baldacci – Professore Ordinario SSD M-PED/01 - DISTUM
Referente scientifico

- Prof. Berta Martini – Professore Associato - SSD M-PED/01 - DISTUM
Vice-referente scientifico

- Prof. Maria-Chiara Michelini – Professore Associato - SSD M-PED/01 - DISTUM
Segretaria del Centro

- Prof. Patrizia Gaspari – Professore Associato - SSD M-PED/03 - DISTUM
Membro

- Dott. Giorgio Manfrè –Ricercatore- SSD SPS/08 - DISTUM
Membro

Prof. Dino Mengozzi – Professore Associato - SSD M-STO/04 - DISTUM
Membro

- Prof. Franco Nanetti– Professore Associato - SSD M-PED/01 - DISTUM
Membro

- Prof. Mario Rizzardi – Professore Associato - SSD M-PED/01 - DISTUM
Membro

- Dott. Manuela Valentini - Ricercatrice – SSD M-EDF/01 – DISTUM
Membro

ELENCO DEL PERSONALE DI RICERCA E DI STUDIO O DOCENTI ESTERNI
(in ordine alfabetico)

- 1) Giuseppe Annacontini, Professore Associato SSD M-PED/01 – Università degli Studi del Salento
 - 2) Quinto Battista Borghi, Presidente della Fondazione Montessori Italia, Responsabile pedagogico della Cooperativa Città Futura e componente del Consiglio di Direzione e del CDA
 - 3) Enza Rita Colicchi - Professore Ordinario SSD M-PED/01 – Università degli Studi Messina
 - 4) Lucio Cottini - Professore Ordinario SSD M-PED/03 – Università degli Studi Udine
 - 5) María C. Domínguez Garrido - Catedrática - Universidad Nacional de Educación a Distancia (UNED) Facultad de Educación; C/Juan del Rosal, 14; 28040-Madrid (España)
 - 6) Maurizio Fabbri - Professore Ordinario SSD M-PED/01 – Università degli Studi di Bologna
 - 7) Massimiliano Fiorucci - Professore Ordinario SSD M-PED/01 – Università degli Studi di Roma Tre
 - 8) Franco Frabboni - Professore Emerito di Pedagogia Generale dell'Università degli Studi di Bologna
-



- 9) Isabella Loiodice - Professore Ordinario SSD M-PED/01 – Università degli Studi di Foggia
- 10) Pietro Lucisano - Professore Ordinario SSD M-PED/04 – Università degli Studi di Roma La Sapienza
- 11) Pierluigi Malavasi – Professore Ordinario SSD M-PED/01 – Università Cattolica del Sacro Cuore - Brescia
- 12) Umberto Margiotta - Professore Ordinario SSD M-PED/01 – Università degli Studi Ca' Foscari di Venezia
- 13) Antonio Medina Rivilla Profesor Asociado - Universidad Nacional de Educación a Distancia (UNED) Facultad de Educación; C/Juan del Rosal, 14; 28040-Madrid (España)
- 14) Philippe Meirieu - Professore Emerito en Sciences de l'Education – Université Lumière-Lyon - France
- 15) Luigina Mortari - Professore Ordinario SSD M-PED/01 – Università degli Studi di Verona
- 16) Luigi Pati - Professore Ordinario SSD M-PED/01 – Università Cattolica del Sacro Cuore - Brescia
- 17) Teodora Pezzano – Professore associato M-PED/01 – Università della Calabria
- 18) Simonetta Polenghi - Professore Ordinario SSD M-PED/02 – Università Cattolica del Sacro Cuore - Milano
- 19) Maria Grazie Riva - Professore Ordinario SSD M-PED/01 – Università degli Studi di Milano Bicocca
- 20) Donato Santarone - Professore Associato SSD M-PED/03 – Università degli Studi di Roma Tre
- 21) Simonetta Ulivieri - Professore Ordinario SSD M-PED/01 – Università degli Studi di Firenze
- 22) Miguel Zabalza Beraza – Catèdratico – Universidad de Santiago de Compostela – España

vista la valutazione positiva espressa nel merito dalla Commissione Ricerca nella seduta del 11 ottobre 2017;
sentito il Direttore Generale;

DELIBERA

di esprimere parere favorevole all'istituzione del Centro di Ricerca denominato "Centro Studi di Teorie dell'Educazione G.M. Bertin", afferente amministrativamente al Dipartimento di Studi Umanistici (DISTUM).

La presente delibera viene letta e approvata seduta stante.